

Progetto

ALESSANDRO PREVIATI
LOCANA

Strade rumorose?

“Con la lana di pecora saranno silenziose”

La pecora è l'animale del futuro. Almeno questo è l'auspicio degli amministratori delle valli Orco e Soana. Perché si basa proprio sulla lana un innovativo progetto della Comunità montana che, in prospettiva futura, potrebbe anche garantire nuovi posti di lavoro. Un'iniziativa che prevede la realizzazione di barriere stradali antirumore con legno di castagno non trattato e lana vergine di pecora.

Sarà proprio la Comunità montana a fornire le materie prime. La lana dagli allevamenti dell'alta valle Orco. Il legno di castagno dai boschi del consorzio forestale Reisabosc, in valle Soana. «In questo momento di crisi è naturale che gli enti locali s'inventino nuove soluzioni per far girare l'economia - spiega il presidente

dell'ente montano, Danilo Crosasso - speriamo che, dopo la sperimentazione, si possano davvero produrre questi pannelli. In tal caso potremmo ipotizzare un vero e proprio sviluppo industriale. Ovvero posti di lavoro per gli abitanti della vallata».

Il progetto è stato inserito nel programma di sviluppo rurale della Regione che lo ha anche finanziato con 167 mila euro. La Comunità montana ha costituito un'associazione temporanea d'impresa con lo studio associato Ges.Ter di Chiaverano e la segheria Valle Sacra di Castellamonte. I tre soggetti, ognu-

no con competenze diverse, contribuiranno alla realizzazione delle barriere antirumore. Come detto, alla Comunità montana il compito di reperire le materie prime. La segheria Valle Sacra, specializzata nella lavorazione del castagno locale, si occuperà della

L'INIZIATIVA

Promossa dalla Comunità montana valli Orco e Soana che fornirà le materie prime

costruzione dei prototipi. Allo studio Ges.Ter, invece, ideatore del progetto, è stata affidata l'organizzazione dell'iniziativa.

«La lana, dopo essere stata lavata e lavorata a Biella, è già stata utilizzata per la realizzazione di un materassino sperimentale - spiega l'assessore all'ambiente della Comu-

Innovazione
Lana di pecora e legno di castagno per le barriere stradali fonoassorbenti del futuro

nità montana, Elio Cavoretto - per il legname stiamo avviando il cantiere per l'abbattimento di un lotto di castagno gestito dal consorzio forestale. Il prototipo, una volta assemblato, dovrà poi superare i test di laboratorio prima del suo utilizzo sulla strada».

La sperimentazione sul campo avverrà proprio sulle arterie viarie più trafficate delle valli Orco e Soana. In particolare sulla ex statale

460, vicino ai centri abitati. «Il periodo sperimentale dura 36 mesi - aggiunge l'assessore - poi, insieme a tutti i soggetti che hanno partecipato all'iniziativa, verificheremo se ci sono i fondamenti economici per passare alla produzione vera e propria». La ricerca in laboratorio, al momento, ha già evidenziato che l'abbinamento delle caratteristiche di fonoisolamento del legno, con quelle di fonoassor-

benza della lana, garantisce un prodotto dalle ottime caratteristiche antirumore. Anche esteticamente gradevole, grazie alla lavorazione del castagno. «Le pecore e gli alberi proprio non ci mancano - conclude Crosasso - allevatori e boscaioli, molto spesso, non hanno sbocchi economici per le loro attività. Questa è una grande occasione per il nostro territorio. Speriamo di poterla sfruttare».

